



PROTAGONISTE è alla sua seconda edizione. Forte del successo della scorsa stagione si ripresenta con un ventaglio di nuove proposte ancora più varie e numerose, a riprova del vivace e generoso desiderio di esprimersi che accomuna le nostre attrici, autrici, registe di diverse generazioni. Sguardi di donne, declinati in stili e linguaggi diversi, per accompagnarci in un'analisi acuta e divertita dell'attualità umana nelle sue tante sfumature e da angolazioni così diverse da andare ben oltre alle problematiche di genere. Tante le novità che siamo felici di presentare quest'anno, dalla prima nazionale di 'Esagerate!' di Cinzia Spanò al nuovo spettacolo di Artifragili, a 'Il Bambolo' con Linda Caridi, nuovo volto del cinema italiano, dall'esplosivo e ironico 'A donna libera' di Roberta De Stefano, alle aperture internazionali: 'Piango in lingua originale', esordio della giovanissima Carla Vucmirovic, e la versione istroveneta del teatro di Franca Rame proposta da Petra Blašković. E ancora musica, incontri e dibattiti. Temi di forte impatto per 16 imperdibili spettacoli a cui vi invitiamo a partecipare numerosi per ribaltare col Miela quello che le statistiche indicano persistere: troppo poco lo spazio sui palcoscenici per lo straordinario lavoro delle artiste donne del nostro panorama teatrale.

Massimo Navone Direttore artistico Miela-Bonawentura

venerdì 23 e sabato 24 feb, ore 20.30

A LITTLE BIRD TOLD ME **NUOVO SPETTACOLO**

un progetto Artifragili

con Romina Colbasso e Veronica Dariol

drammaturgia Davide Rossi

aiuto regia Alejandro Bonn

musiche originali Davide Rossi

una produzione G.O.A.P. (Centro Antiviolenza di Trieste), Artifragili e Bonawentura

Due giovani donne, la vecchia casa della nonna da svuotare.

Soprammobili impolverati, scatoloni, vestiti, fotografie: cosa si tiene e cosa si scarta?

È difficile decidere cosa fare quando si maneggiano i ricordi della propria infanzia. Ma saranno proprio quegli oggetti, quelle inezie, a diventare indizi di una storia di indicibile violenza. Partendo dal testo "Una giuria di sole donne" di Susan Glaspell, la compagnia Artifragili indaga il corpo di dolore che si tramanda da generazioni, di donna in donna, e le radici della violenza di genere, immaginando una soluzione che passi dalla sorellanza.

lunedì 26 feb, ore 20.30

MAYAKA NAKAGAWA

MY FAVORITE CHOPIN

pianoforte

Il nuovo progetto discografico della 2R Studio Produzioni Multimediali interamente dedicato alle musiche di Frederik Chopin interpretate della pianista Mayaka Nakagawa, diplomata all'Università Musicale di Tokyo con una borsa di studio speciale per studenti dotati e all'Accademia Pianistica "Incontri col Maestro" di Imola. La Nakagawa è un'interprete chopeniana di rara bravura e sensibilità. Semifinalista, poco più che ventenne, allo Chopin di Varsavia è oggi anche allieva all'Accademia di Imola, di Ingrid Fliter, interprete chopeniana per eccellenza premiata con la medaglia d'argento allo Chopin di Varsavia. La Collaborazione tra 2R Studio Produzioni Multimediali e la Steinway&Sons FVG di Lorenzo Cerneaz vede ancora una volta insieme le due realtà sul territorio in questo progetto discografico e nel sostegno di giovani talenti musicali provenienti dalle più prestigiose Accademie pianistiche internazionali.

venerdì 1 mar, ore 21.30

LILI REFRAIN

CONCERTO **MIELA MUSIC LIVE**

Polistrumentista, compositrice e performer con base a Roma e attiva da tempo nel circuito musicale underground. Utilizza chitarra elettrica, voce, percussioni e sintetizzatori, sovrappoendoli in tempo reale attraverso una loop station. L'atmosfera che evoca copre ampi territori sonori combinando trame minimaliste, folk, psichedeliche, blues, metal, liriche, senza utilizzare alcun computer o tracce preregistrate. I suoi brani sono intrisi di energie rituali e le sue esibizioni dal vivo sono un'esperienza viscerale e catartica che guida l'ascoltatore attraverso un atto ipnotizzante e indimenticabile. Sui palchi dei più prestigiosi festival europei si è rivelata come l'astro nascente della ritualità archetipica tanto che, recentemente, la storica band The Cult e i leggendari Heilung se ne sono innamorati e l'hanno voluta in apertura delle date dei loro rispettivi tour.

sabato 2 mar, ore 20.30

ESAGERATE! **PRIMA ASSOLUTA****Più che un aggettivo un'esortazione**

di Cinzia Spanò e Paola Giglio

con Cinzia Spanò

aiuto regia Valeria Perdonò

Una stand up comedy che intrecciando numeri, dati, storia, sacro e profano, vuole dimostrare come non siano le donne ad essere esagerate, ma sia il mondo ad esserlo.

Chi meglio di Cinzia Spanò, fondatrice e presidente di "Amleta", che da anni opta per il buon umore come scelta consapevole e l'attivismo femminista come missione di vita, può smascherare i tanti pregiudizi figli di una cultura maschilista e patriarcale lunga 3000 anni? Alzi la mano chi, almeno una volta nella vita, non si è sentita dire: "esagerata!". Un debutto triestino per uno spettacolo che è anche un divertito invito: "Visto che ci definiscono esagerate allora perché non esserlo davvero?" Un corso di "esageranza" che intende divertire, indignare e soprattutto mettere i puntini sulla i. Anzi sulla ə!

mercoledì 6 mar, ore 20.30

DUO BIONDI e BRUNIALTI**Note di donna degne di nota****CONCERTO CHAMBER MUSIC**

Paola Biondi e Debora Brunialti pianoforte a 4 mani

Anna Maria Sollima musicologa

Musiche di: Lili Boulanger, Amy Beach, Clara Schumann, Cécile Chaminade, Fanny Mendelssohn, Barbara Giuranna, Germaine Tailleferre, Mel Bonis, Mel Bonis

Paola Biondi e Debora Brunialti hanno suonato per i più importanti Festival nazionali e internazionali, effettuando tournée in tutto il mondo, recentemente in Australia e Nuova Zelanda oltre che in Europa, Oriente, America. Rivolgono particolare attenzione all'approfondimento e diffusione della musica contemporanea e interagendo con teatro, danza e poesia per creare progetti originali e coinvolgenti.

Anna Maria Sollima nata da una famiglia di musicisti, ha tenuto conferenze per enti e associazioni musicali in Italia e all'estero ed ha condotto ricerche volte alla riscoperta di compositori siciliani di fine Ottocento.

giovedì 7 mar, ore 20.30

ALMENOPAUSA

di Valeria Cavalli e Gianna Coletti

con Gianna Coletti

regia Renzo Alessandri

produzione Teatro de Gli Incamminati in collaborazione con Spericolata Quinta

Una Donna si racconta in due età diverse. Un monologo divertente, arguto e provocatorio per sdrammatizzare la paura di invecchiare. Uno spettacolo dissacrante per abbattere pregiudizi e stereotipi sul tabù della menopausa e su come godersi la vita da boomer prendendosi cura di sé. Una cinquantenne alle prese, appunto, con

la menopausa; la ritroviamo dieci anni dopo, quando, tra tormenti e conflitti interiori, è finalmente riuscita ad accogliere una nuova fase della vita. La sua evoluzione è iniziata con una semplice domanda: perché quando amiamo qualcuno ci prendiamo cura di lui e con noi non facciamo la stessa cosa? E così piano piano ha iniziato a prendersi maggior cura di sé. Adesso è una delle tante "ragazze di bella età": quelle dei sessanta, settant'anni di adesso che non sono più quelli di una volta. Anni che potrebbero essere ancora i migliori della nostra vita.

venerdì 8 mar, ore 20.30

A DONNA LIBERA

dalla teoria di Ornella Vanoni a King Kong

di e con Roberta Lidia De Stefano

produzione Le Brugole

Cosa aspettarsi? Vi mai capitato di farvi leggere l'oroscopo da Ornella Vanoni? O di farvi "aprire la busta" da Maria De Filippi? La cornice comica e musicale, sarà il pretesto per scoperchiare un grande vaso di Pandora, una specie di bibbia femminista, da cui emergono e si raccontano a vicenda donne tristi e donne felici, donne vive e donne morte. Un "flusso" di 70 minuti, dove i corpi e le voci sono tutte dedicate e andranno "a donna libera".

Partendo dal manifesto filosofico "King Kong Théorie" di Virginie Despintes, Roberta Lidia De Stefano si racconta e si destreggia in un rutilante e irrefrenabile ritratto di donna, reso attraverso storie, canzoni e imitazioni che creano un universo femminile antiretorico.

sabato 9 mar, ore 20.30

ANGELA BARALDI

CONCERTO **MIELA MUSIC LIVE**

Cantante, autrice e attrice, ha attraversato la scena artistica italiana rimanendo sempre se stessa, fieramente indipendente e padrona della sua arte. Un grande numero di album, di concerti e collaborazioni: Massimo Zamboni, Giorgio Canali, gli Ex CSI, gli Stadio, Lucio Dalla, Francesco De Gregori, Delta V e molti altri. Ha raggiunto la notorietà nel 1993, prima con il brano "Mi vuoi bene o no?" e poi con "A piedi nudi", vincitore del Premio della Critica Mia Martini al Festival di Sanremo. Ha recitato in teatro e in diversi film. Nel 2017 è uscito un meraviglioso disco di inediti dal titolo "Tornano Sempre", prodotto da Giorgio Canali, che la consacra come artista indipendente e che ribadisce ancora una volta la grande forza di questa ragazza del rock.

mercoledì 13 mar, ore 20.30

PIANGO IN LINGUA ORIGINALE

di e con Carla Vukmirović

progetto realizzato con il sostegno produttivo di Mittelfest2023

In questo spettacolo Carla Vukmirović, attrice italo-croata, figlia dell'esodo della dissoluzione dell'ex Jugoslavia, a partire dai racconti dei genitori e da riflessioni personali e poesie, cerca di districarsi tra i fili ingarbugliati della lingua italiana e croata

provando a costruire un'identità nuova che tenga conto della propria inevitabile forma ibrida. Le sue varie identità, in lotta tra loro, emergono in una polifonia di lingue e accenti - croato, bosniaco, italiano, serbo, russo - presi in prestito quasi come il sale chiesto ad un vicino di casa. Tra ragionamenti sul genere, sulla lingua e l'identità, l'attrice materializza sul palco un futuro possibile, cercando di rispondere alla domanda che attanaglia ogni giovane che si affaccia all' 'adulità': chi sono e cosa voglio dalla mia vita?

enerdì 15 mar, ore 20.30

LA SCELTA

la giovane Tina Anselmi

tratto dal romanzo omonimo di Mauro Pitteri

adattamento teatrale e regia Max Bazzana

con Martina Boldarin

Tina Anselmi è stata una staffetta partigiana, una sindacalista e la prima donna ad aver ricoperto la carica di ministro della Repubblica Italiana. La politica come missione, come consapevolezza di dover segnare una traccia da far seguire agli altri: un modello che sembra essersi dissolto nel nulla nel panorama politico al quale siamo abituati oggi. Lo spettacolo racconta la scelta e le motivazioni che portarono una ragazzina di 17 anni ad agire in modo coraggioso e incosciente. Quali erano gli ideali dei giovani di allora e quali sono gli ideali dei giovani di oggi? Cosa è cambiato? All'interno dello spettacolo i giovani di oggi rivivranno, attraverso le loro stesse parole, le contraddizioni e le difficoltà di un'epoca che sembra aver dimenticato il passato e le sofferenze di tanti che hanno lottato per porre le basi a diritti a volte dati per scontati.

sabato 16 mar, ore 20.30

FRANCAMENTE... UN SUCCESSO

dedicato a Franca Rame

progetto d'autore di Petra Blašković

produzione Teatro Popolare Istriano (INK) di Pola

Un omaggio a Franca Rame nel decimo anniversario della sua scomparsa e allo stesso tempo alla posizione e/o il ruolo della donna comune: moglie, madre e quant'altro e che purtroppo ancora oggi lotta per l'emancipazione. Lo spettacolo documentaristico teatrale è presentato in dialetto istroveneto e nel monologo finale pure in "istrioto". Il tema è quello delle difficoltà che la donna affronta nella società, delle quali Rame ha sempre parlato e scritto ma anche impersonato in scena. Difendendo sempre i ceti più deboli, tra cui anche il lavoratori. I testi, riadattati in dialetto istroveneto e istrioto da Petra Blašković, sono stati tratti dalla biografia e dalle interviste di Franca Rame e si intersecano con quelli delle opere scritte a quattro mani con Dario Fo.

enerdì 22 mar, ore 20.30

ANITA BATTE A MACCHINA...

drammaturgia Gioia Battista

con Giustina Testa

e con l'amichevole contributo di Ariella Reggio

una produzione Caraboa Teatro

Anita Pittoni, artigiana, stilista, scrittrice, editrice, imprenditrice.

Anita è una donna e tante donne insieme. Con lei ci sono le voci delle donne triestine, forti, libere ma anche insicure e provate. Attraverso le sue parole ripercorriamo un secolo e una città, la Trieste, che – ancora oggi – nasce austriaca e muore italiana.

Lo spettacolo è un intreccio di voci e quella di Anita raccoglie le fila di un'eredità, di una città e di una generazione: la Generazione Perduta, che nasce, vive e muore a cavallo delle due Guerre. I sogni, le speranze sono giovani e hanno vita breve. Intorno a Anita Pittoni si riuniscono vari personaggi importanti della cultura triestina e insieme a loro altre vite e altre donne in un mosaico che ha colori indefinibili, come indefinibili sono i fili che legano queste esistenze.

sabato 23 mar, ore 20.30

IL BAMBOLO

di Irene Petra Zani

regia Giampiero Judica

con Linda Caridi

Infinito Produzioni in coproduzione con Argot Produzioni

Un monologo per una Donna e un bambolo gonfiabile. La coppia si trova al mare, su una spiaggia. Lei non sa nuotare e nemmeno il Bambolo. Potrebbe essere d'estate, ma la Donna si nasconde dentro a un enorme cappotto impermeabile, le cui dimensioni la fanno sembrare una bambina che ha rubato i vestiti dei grandi. La Donna e il Bambolo stanno insieme da più diecimila anni. Il loro amore è difficilmente degradabile. Come la plastica. Come un'illusione. La plastica non è solo quella del Bambolo, è il materiale principale della scena e dei costumi. Attraverso la comica tragedia di un amore impossibile, il testo affronta la patologia dell'anoressia, intesa nell'accezione di sintomo e difesa a seguito di un abuso avvenuto nell'infanzia.

martedì 26 mar, ore 20.30

FANNIE E ANITA

progetto Sara Alzetta

con Sara Alzetta, Daniela Gattorno

musiche originali Max Jurcev

produzione ArtistiAssociati

La storia del nostro territorio che poi è la storia del '900 attraverso gli occhi e le emozioni di due donne, Fannie e Anita. La prima della borghesia austriacante e l'altra proletaria e che, passando in pochi decenni dall'Austria-Ungheria, all'Italia, al Terzo Reich, al protettorato militare e poi nuovamente all'Italia, raccontano la loro vitalissima lotta quotidiana. Uno sguardo reale, senza ideologismi e storiografie, vivo, leggero e pieno di sentimenti per capire il nostro passato.

Noi, che viviamo il tempo stretto della nostra cronaca siamo gli eredi di quel lungo disastro, ne portiamo addosso l'inquietudine e vogliamo capire la direzione di quel vento che dal passato soffia ancora. Al di là delle metafore, è fin troppo banale dire che bisogna conoscere la storia per capire il nostro presente. E però è proprio così, è uno strumento critico fondamentale.

mercoledì 27 mar, ore 20.30

GEOGRAFIE CLANDESTINE

performing reportage di e con Monika Bulaj

È un lavoro in cammino, con persone in fuga dalla follia dell'uomo: nomadi, minoranze e pellegrini. Popoli perseguitati in Afghanistan e Pakistan, cristiani d'Oriente, iniziati che incarnano gli dei dell'Africa in esilio E ancora maestri sufi dal Maghreb alle Indie, sciamani dell'antica Baktria, gli ultimi pagani dell'Hindukush e della Russia, nomadi tibetani, sette gnostiche dei monti Zagros e tanti altri.

La Bulaj immagina un atlante delle minoranze a rischio e dei luoghi sacri condivisi, che disorienti e confonda le mappe mentali basate su esclusioni. Geografie clandestine, stratificazioni di memorie, di luoghi-ponti indecifrabili per i barbari, dove da secoli si preservano le metafore delle iniziazioni e le ricette per la sopravvivenza. Anno dopo anno la mappa si allunga, si aggiunge un pezzo, una scheggia, una scintilla. Tutto accade nella grazia d'un incontro. La tenerezza fa da tramite.

giovedì 28 mar, ore 20.30

SAREBBE STATO INTERESSANTE

di Matilde Facheris e Giulia Tollis

con Matilde Facheris

drammaturgia e curatrice dei testi Giulia Tollis

struttura drammaturgica e regia di Marcela Serli

Uno spettacolo dove il rapporto tra chi guarda e chi racconta è molto ravvicinato e dove si attraversano i temi della creazione e della maternità assumendo molteplici punti di vista, facendosi testimone e portavoce di alcune esperienze biografiche di persone conosciute e intervistate. Le parole, i silenzi e le azioni proposte nello spettacolo indagano i limiti e le possibilità del corpo di incontrare e di affrontare anche il dolore.

Lo spettacolo vuole essere un atto curativo, quasi "psicomagico" per riscoprire la meraviglia della vita attraverso la condivisione di un atto di creazione universale come è il rito del teatro. Dal grottesco all'iperrealismo, un viaggio tragicomico che accompagna lo spettatore o la spettatrice da qualcosa di lontano da sé a qualcosa di molto vicino, da fuori a dentro.

INGRESSO

Spettacoli teatrali: ingresso interi € 18,00, ridotti € 15,00

Concerti: MY FAVORITE CHOPIN, Mayaka Nakagawa €8,00

LILI REFRAIN e ANGELA BARALDI € 10,00

Abbonamento a tutta la rassegna PROTAGONISTE € 120,00 (16 spettacoli)

oppure 5 SPETTACOLI A SCELTA A € 50,00

L'abbonamento è acquistabile anche con la carta del docente e la 18app

PREVENDITA

c/o biglietteria del teatro on-line su www.vivaticket.com

BIGLIETTERIA

tel. 040 3477672 / biglietteria@miela.it

La biglietteria è aperta da un'ora prima dell'inizio dello spettacolo, inoltre i biglietti possono essere acquistati in prevendita tutti i giorni dalle 17 alle 19 oppure in tutti i punti vendita associati e on-line su www.vivaticket.it